

Qualche ombra sul clima di fiducia

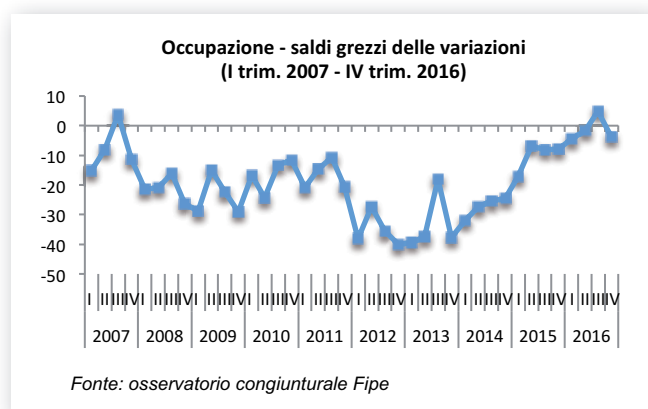
di Giulia R. Erba – Ufficio Studi FIPE

Gli imprenditori perdono un po' dello slancio registrato nei mesi precedenti verso le prospettive di breve termine.

Anche l'esito delle festività natalizie non ha contribuito ad alimentare l'ottimismo.

Il saldo grezzo delle risposte relativo alle performance aziendali resta positivo, tuttavia rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente perde 15 punti.

Per l'intero settore permane una sensazione negativa, il saldo infatti è negativo e perde circa 23 punti nel confronto con il 2015.

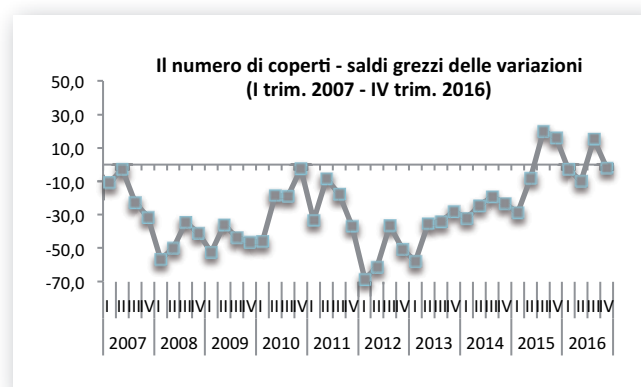


L'OCCUPAZIONE

Il versante occupazione riflette il clima generale. Il saldo migliora di 5 punti percentuali rispetto al IV trimestre del 2015 ma rimane in zona negativa a conferma dell'asimmetria temporale con cui si realizzano gli aggiustamenti sul fronte dell'occupazione rispetto a quelli di carattere più direttamente economico. Tuttavia nella media dell'anno 2016 l'indicatore sale dell'8%.

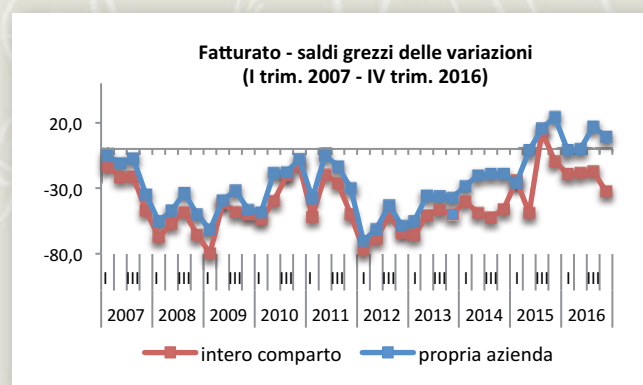
LA CLIENTELA

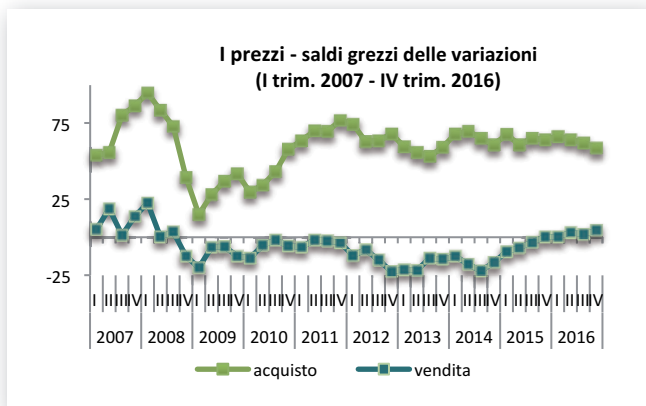
Le valutazioni sui flussi di clientela indicano un quadro di sostanziale stabilità. Si equidistribuiscono tra coloro che indicano un aumento della clientela e coloro che la danno in flessione.



I COSTI

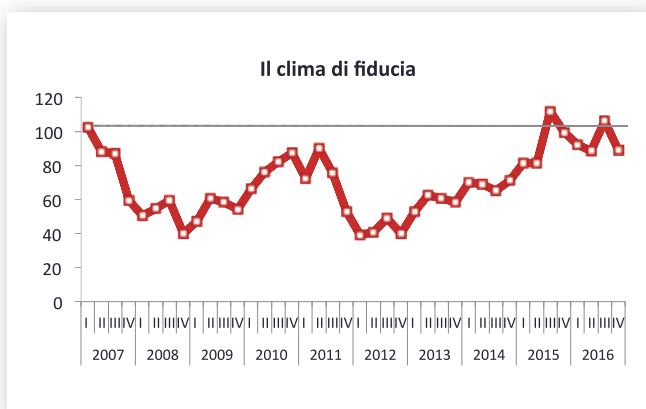
Il giudizio sulla dinamica dei prezzi migliora per il sell out. I prezzi di vendita vengono segnalati in leggero rialzo sia sul trimestre precedente sia rispetto ad un anno fa, mentre i costi di approvvigionamento continuano ad essere ritenuti stabili.





IL CLIMA DI FIDUCIA

Torna qualche ombra sulla fiducia delle imprese. Nel quarto trimestre 2016 il clima di fiducia delle imprese perde un po' dello slancio dei trimestri precedenti chiudendo a -10% rispetto allo stesso periodo del 2015.



LE ASPETTATIVE

Le aspettative per il nuovo anno registrano qualche incertezza verso le prospettive di crescita duratura del settore, sia riguardo alle performance economiche che all'occupazione. **M**

